



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## I COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n.5 del 11.12.2017

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 11.30, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la I Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
SANGATI Marco	V.Presidente	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	AG*	SODERO Vera	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	*PILLITTERI Simone	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
* PASQUALETTO delega PILLITTERI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Sindaco Sergio Giordani titolare della delega alla Sicurezza Urbana;
- il Comandante dott. Lorenzo Fontolan, Capo Settore della Polizia Locale, Protezione Civile e Mobilità ;

Sono altresì presenti, in qualità di uditori, i Sigg.ri: Marioni Erna, Morra Eleonora, Montemurro Angela, Rossi Andrea, Casu Alessandro e Campioni Alessandro; sono inoltre presenti alcuni cittadini.

Segretari presenti: Greggio Michela e Antonella Coppo.

Segretario verbalizzante: Michela Greggio.

Alle ore 11,35 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- ♦ Audizione del Sindaco Sergio Giordani titolare della delega alla Sicurezza Urbana;
- ♦ Varie ed eventuali.

Presidente Tarzia	Saluta e apre la seduta ringraziando il Sindaco e il Comandante per la presenza in commissione; precisa che il Sindaco si fermerà per circa un'ora. Chiede come di consueto, la cortesia istituzionale, per favorire il lavoro di verbalizzazione, di chiedere la parola alla Presidenza, uno alla volta, evitando il contraddittorio. Afferma che il tema della sicurezza è un tema molto sentito e questa commissione si è già riunita diverse volte; ringrazia il dott. Fontolan per la cortesia istituzionale, precisando che è la seconda volta che viene sentito in commissione, informa che è stato ospite anche il Questore; sottolinea che la commissione sta lavorando molto su questo tema complesso e delicato e necessita della collaborazione di tutti per cercare di trovare delle misure a 360° affinché le zone di degrado siano monitorate al meglio. Precisa che anche il Questore nella passata riunione affermava che anche se i reati sono il
-------------------	---

	<p>calo c'è un aumento della percezione di insicurezza e quindi ha chiesto a tutti, dai media alla politica, di abbassare un po' i toni su questo tema e cercare di lavorare insieme per cercare di dare alla Città risposte positive.</p> <p>Ringrazia il Signor Sindaco per aver accolto l'invito e chiede, visto che è Sindaco da sei mesi, come sta impostando questo tema, quali sono state le prime misure e quali sinergie sono state adottate.</p>
Sindaco	<p>Saluta i presenti, sottolinea la stretta collaborazione instaurata con il Comandante Fontolan, lo considera un esperto e quindi c'è un grande dialogo. Come affermato dal Questore i reati sono in calo ma la percezione della gente non è questa, si sente più insicura. Con il Comandante si sta riorganizzando la Polizia Locale proprio come aspetto organizzativo e, verso la metà di gennaio, ci saranno dei cambiamenti importanti, in particolare nelle zone della Città più delicate sarà istituita la figura del vigile di quartiere che effettuerà servizio appiedato sul territorio. Informa che cambieranno anche gli orari della stazione della Polizia Locale dell'Arcella inoltre, verranno installate, a seguito di bando, su 250 siti individuati altrettante telecamere, alcuni siti avranno anche più di una telecamera; dette telecamere saranno accessibili a tutte le Forze dell'Ordine; afferma che si stanno addestrando anche nuovi cani antidroga. Afferma che si sta lavorando bene, non è facile anche perché, purtroppo, quando si effettuano degli arresti molto spesso chi commette un reato viene rilasciato il giorno successivo, non vuole fare polemica ma solo riportare la realtà dei fatti; molto spesso è molto più produttivo sequestrare loro la merce. Ritene che si stia lavorando bene, non è facile, come già detto la percezione purtroppo è molto diversa, i cittadini hanno paura, soprattutto in alcune zone, specialmente gli anziani. Precisa che l'Amministrazione sta facendo il massimo collaborando anche con Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, anche concertando azioni comuni di intervento.</p> <p>Ci tiene a sottolineare che Padova è una Città sicura salvo alcune zone dove si sta pensando di intervenire, con la collaborazione dei proprietari degli immobili, affinché ci sia la possibilità di affittare i locali a prezzi calmierati in quanto se i negozi rimangono aperti, anche in orario serale, sicuramente sarà un grosso deterrente per quanto riguarda la sicurezza. E' a disposizione per eventuali domande.</p>
Presidente	Cede la parola al consigliere Cavatton.
Cavatton	<p>Ringrazia il Sindaco per la presenza in commissione, afferma che la sicurezza è un tema che sta molto a cuore anche all'opposizione e concorda con il Sindaco sul fatto che ci si debba impegnare al massimo su questo fronte; la sicurezza va aumentata, sia la sicurezza oggettiva sia la percezione della sicurezza o dell'insicurezza che hanno i cittadini e quindi vanno tranquillizzati attraverso interventi mirati. Concorda con il Sindaco che le tematiche inerenti alla magistratura non sono di competenza del Sindaco, su altri aspetti però ritiene che l'Amministrazione possa intervenire. Chiede al Sindaco se le novità cui accennava sulla riorganizzazione della Polizia Locale siano contenute nella preposizione di un nuovo o modificato regolamento di Polizia Locale; chiede questo in quanto sono state numerose le affermazioni alla stampa relative, ad esempio, alla modifica delle misure delle condotte in tema di accattonaggio che però sono condotte regolamentate dal regolamento di Polizia Locale sulle quali se si ritiene di incidere, non entra nel merito in quanto non è questo l'ambito, si dovrebbe incidere nel regolamento di Polizia Locale. Chiede, inoltre, per quanto riguarda il servizio dei poliziotti di quartiere, cosa si intende per quartiere visto che è allo studio, anche in questa commissione, una modifica delle consulte e soprattutto qual'è l'organico di cui si parla perché l'organico definisce anche la possibilità di verificare, in qualche modo, le condizioni del territorio. Vorrebbe inoltre sapere quali sono le zone ritenute più "calde". Si congratula perché si sta portando a termine l'installazione delle telecamere, un intervento dell'Amministrazione precedente, da ex Assessore all'ambiente fa presente che una richiesta molto sentita all'epoca era che una parte delle telecamere, una trentina, fossero utilizzate anche come strumento anti degrado ovvero, alle porte della Città, zone dove si manifesta in maniera importante il fenomeno dello scarico di rifiuti abusivi e violazione delle norme regolamentari in tema di conferimento dei rifiuti, chiede se di questo aspetto se ne sia tenuto conto o, nell'eventualità, che sia tenuto in considerazione in quanto il fenomeno è fastidioso, pesa nelle casse comunali e, soprattutto, crea degrado alla nostra Città.</p>
Sindaco	<p>Sulle telecamere di prossima installazione afferma che non verranno utilizzate per il controllo del conferimento di rifiuti molesti in quanto, a seguito di incontro tra l'Amministrazione ed Hera, si è raggiunti l'accordo che sarà Hera ad installare, provvederà a farlo in ogni quartiere e serviranno in maniera esclusiva al controllo sul corretto conferimento dei rifiuti, afferma che la stessa cosa è stata fatta a suo tempo anche all'Interporto e ha dato risultati positivi per cui le 250 telecamere saranno solo adibite al controllo del territorio.</p> <p>Per quanto riguarda l'organico della Polizia Locale cede la parola al Comandante.</p>
Comandante	Risponde che proprio in questi giorni si sta definendo e che verrà poi presentata al personale la revisione dell'organizzazione che è finalizzata in sostanza ad aumentare la

delocalizzazione di un numero significativo di unità; le sedi di cui si sta parlando sono: la sede di Via T. Aspetti 235, Via Guasti 12, Prato della Valle invece non avrà variazioni di organico. Si andrà a istituire un servizio in forma appiedata e anche nella squadra di sicurezza urbana ci saranno modifiche affinché sia omogeneizzata anche la parte relativa agli uffici in modo che ci siano meno passaggi endoprocedimentali allo scopo di rendere l'attività più snella; l'attività che si andrà a fare con le risorse disponibili è la seguente:

- sede di Via Aspetti dalle attuali venti unità assegnate funzionalmente se ne avranno una trentina con la fondamentale differenza da oggi che la sede verrà resa operativa con la presenza fissa di personale negli uffici tutte le mattine dalle ore 8.00 alle ore 13.00 quindi a tutti gli effetti una sede operativa come per Prato della Valle o come quella dei motociclisti c/o la sede di Palazzo Gozzi;
- sede di via Guasti si passerà da dodici unità - quattordici con gli ufficiali a ventidue unità e anche qui, da subito, verrà attivata l'apertura al pubblico nei giorni di martedì mattina e giovedì pomeriggio, inoltre è prevista la presenza di una unità all'interno della sede in orario antimeridiano perché diventi a tutti gli effetti una sede operativa, precisa che non è da intendersi come apertura al pubblico ma, come tutti i dipendenti comunali, ci saranno gli orari di apertura al pubblico come specificato ma anche una persona fissa, presente in loco, in modo che il cittadino al telefono avrà la possibilità di parlare con un operatore che valuterà, caso per caso, se c'è la necessità di fissare un appuntamento anche fuori orario di apertura al pubblico o valuterà eventuali necessità particolari. Diventeranno a tutti gli effetti delle sedi che, pur dipendendo funzionalmente dal funzionario dal reparto di "polizia di prossimità" di Prato della Valle, avranno una propria autonomia operativa con un ufficiale referente della sede.

Per quanto riguarda la sicurezza urbana informa che si è rivisto anche il modello organizzativo generale, si tratta di venti unità a cui fanno parte i cinofili, ciclisti, motociclisti ecc...la loro nuova sede operativa sarà in Via P. Liberi, dove si trova anche la squadra di polizia giudiziaria, non più in Prato della Valle, in quanto non funzionale per la loro attività che sarà un'attività territoriale, diventeranno i "vigili appiedati" che presteranno servizio in comparto stagione e prima arcella; l'intenzione è di portare più agenti possibili sul territorio anche con sede operativa all'interno del territorio dove andranno ad operare.

Per quanto riguarda i numeri degli Agenti "effettivi" per quartiere in questo momento può affermare che le trenta persone che saranno stabilmente assegnate nella sede di Via T. Aspetti avranno la competenza territoriale sui quartieri 2 e 6, sottolinea però che oltre a queste persone che faranno servizio a piedi, si avranno in ausilio trenta motociclisti che saranno divisi in due squadre e precisamente squadra nord e squadra sud che avranno la competenza che coinciderà con le relative squadre di polizia di prossimità; fa un esempio pratico: le due unità che stamattina presteranno servizio in zona San Carlo si occuperanno, si muoveranno all'interno della galleria S. Carlo, così come in P.zza Azzurri d'Italia, così come nei pressi di aree verdi attrezzate, parchi ecc. cioè dove ci sarà un contatto diretto con il cittadino, contestualmente, le due unità del reparto motociclisti che presteranno servizio nella stessa zona cureranno l'arteria principale nell'attività di polizia stradale che è la prima forma di prevenzione e controllo; si avrà un totale di 120 agenti che svolgeranno un'attività che ha una connotazione fortemente territoriale; precisa che i restanti agenti compongono la squadra incidenti, la squadra di polizia amministrativa-tutela ambientale ed edilizia e la squadra procedure sanzionatorie. Rispetto ad oggi questo nuovo sistema porterà 20 unità reali in più in servizio appiedato della polizia di prossimità all'interno dei quartieri esterni, in più cambiando anche l'organizzazione degli agenti motociclisti ci saranno altri 30 agenti in servizio nei quartieri esterni.

Precisa che la revisione dell'organizzazione non influisce sul regolamento di polizia urbana. Inoltre, in sinergia con la Questura e con il nuovo Questore subentrato da poco al precedente con cui si era già avviato un confronto, si stanno individuando le aree da inserire nella proposta di modifica del regolamento di polizia urbana per l'applicazione del famoso "daspo urbano"; è una cosa allo studio e deve essere definita anche se, di fatto, si sta già lavorando sul territorio in raccordo con la polizia di stato, come successo nei giorni scorsi e precisamente il giorno 7 pomeriggio in zona stazione in quanto in alcune zone in base alla Legge 48/2017 il daspo urbano si può già applicare direttamente ma, per poterlo estendere anche ad altre zone di degrado urbano diverse da quelle stabilite dalla legge, bisogna appunto inserire questa perimetrazione nel regolamento di polizia urbana, si sta lavorando in tal senso e a breve auspica che si potrà avere un testo di proposta di regolamento da sottoporre al vaglio del Consiglio comunale.

Informa che nella riunione del Cosp di questa mattina a cui ha partecipato con il Sindaco, il Prefetto ha ribadito a tutti i presenti che la sinergia tra forze di polizia diventa una necessità più che una scelta in quanto gli organici sono sempre più ridotti non solo per quanto riguarda la Polizia Locale ma anche per la Polizia di Stato che a fronte di un organico di 117.000 unità previste nella precedente dotazione organica, il Governo ne ha tagliate 10.000 per previsione specifica e, nella realtà sono comunque 97.000 unità quindi, ci sono 20.000 agenti in meno di conseguenza la sinergia tra le varie forze di polizia

	diventa fondamentale.
Presidente	Cede la parola al consigliere Berno.
Berno	<p>Saluta e informa che in Consiglio comunale è stato approvata, su proposta del gruppo PD, una mozione relativa all'attivazione dei vigili di quartiere tema peraltro presente nel programma del Sindaco eletto e che, a loro avviso, rappresentava un'urgenza ed è questo il motivo per cui si è ritenuto di portare l'argomento in Consiglio, per dare maggior forza a un tema che sappiamo sta a cuore sia al Sindaco che al Comandante. Ritiene che la figura del Vigile di quartiere sia una presenza importante nel territorio anche per il cittadino che voglia segnalare qualche situazione particolare in clima di riservatezza, suggerisce al Sindaco e al Comandante, di valutare anche delle modalità di segnalazione che non siano necessariamente per il tramite dei vigili di quartiere ma che possano rappresentare una forma immediata di segnalazione di cittadini disponibili in qualche modo a segnalare problemi del territorio. Precisa che è vero che c'è un numero di emergenza a cui rivolgersi però crede che non sempre per il cittadino sia facile chiamare; suggerisce una campagna di informazione sulla presenza dei vigili di quartiere tramite newsletter o altro.</p> <p>Fa un appunto visto che in futuro si parlerà anche di aggiornamenti del regolamento di polizia urbana, come già accennato dal collega Cavatton, crede ci sia un tema molto delicato che riguarda l'accantonaggio, un tema su cui in passato, almeno il PD, non era favorevole a delle forme sicuramente non corrette, a loro avviso, di approccio rispetto a questo fenomeno, precisa che ci sono due aspetti a suo avviso che vanno mantenuti come "attenzione": il primo riguarda l'accantonaggio molesto tema che sicuramente va preso in considerazione e il secondo che crede sia sotto gli occhi di tutti, riguarda lo sfruttamento di bambini e anziani perpetuato da organizzazioni criminali dove effettivamente bimbi ed anziani vengono sfruttati con forme che non possono essere accettate.</p>
Sindaco	<p>Informa che il Capo Settore Gabinetto del Sindaco unitamente al Capo Settore Servizi Informatici e Telematici stanno predisponendo una app che dia la possibilità ai cittadini di segnalare qualsiasi cosa, dalla cartellonistica non chiara alla buca sulla strada, afferma che non è una cosa nuova è già stata fatta in precedenza si tratta solo di trovare il modo più snello per capire anche quanto impiega l'Amministrazione a rispondere alle istanze del cittadino, questo progetto dovrebbe partire a giorni, verrà fatta una campagna informativa affinché i cittadini sappiano come contattare l'Amministrazione; sottolinea che è una cosa importantissima è un modo per rendere i cittadini più responsabili, la Città più pulita e anche più sicura.</p>
Tarzia	<p>Chiede ai consiglieri la cortesia di essere concisi nelle domande per poter dare la possibilità a tutti di intervenire visto che il tempo a disposizione del Sindaco non è tantissimo. Cede la parola alla consigliera Cappellini.</p>
Cappellini	<p>Ringrazia il Sindaco per la cortese presenza in commissione propone, in qualità di Vice Presidente della III commissione dopo un confronto anche con il Vice Presidente di questa commissione, consigliere Turrin, una convocazione di commissione congiunta III e I per proporre anche all'Assessore Colasio delle manifestazioni e delle iniziative proiettate alla cultura della legalità, che incentivino l'aggregazione dei cittadini affinché la Città sia frequentata anche di sera promuovendo appunto iniziative ed eventi anche con informazione rivolta ai giovani sempre proteso alla cultura della legalità.</p>
Sindaco	<p>Si dichiara favorevole alla proposta, sottolinea di essere ben favorevole ad accogliere le proposte che pervengono da qualsiasi parte politica purché siano di aiuto alla Città.</p>
Presidente	<p>Precisa che già in Consiglio comunale è intervenuto su questo tema interrogando l'Assessore Colasio sul problema della cultura legata ai quartieri come iniziativa, accoglie anche la sollecitazione da parte della Consigliera.</p>
Luciani	<p>Si sofferma sulle dichiarazioni del Questore che informa come i reati siano in calo però queste affermazioni sono riferite ai reati gravi, in quanto omicidi e rapine sono calati e incidono dal punto di vista percentuale in maniera più pesante rispetto ai piccoli crimini, i crimini invece considerati "minori" sono aumentati in maniera esponenziale e non si può far finta di nulla, afferma che se gli stessi dati fossero applicati dalla polizia tedesca o francese la citazione sarebbe ben diversa perché per la polizia tedesca, francese ma anche quella statunitense che sono un po' quelle che fanno da guida a livello mondiale, lo spaccio è ritenuto un reato grave invece, da noi, è considerato un reato minore.</p> <p>Sottolinea che i grandi sequestri di droga effettuati negli ultimi tempi a Padova denotano come la criminalità abbia capito che le rapine servono a ben poco e che il vero business è nella droga, gli ultimi sequestri effettuati a Padova sono pari a quanto normalmente si sequestra in un intero anno questo fa capire com'è la situazione oggi a Padova e non è vero che c'è una "percezione" ma c'è invece una insicurezza proprio dovuta alla presenza di droga e su questo aspetto bisognerà fare delle riflessioni importanti.</p> <p>Ringrazia il Sindaco per quanto prima detto sul fatto che la collaborazione deve avvenire al di là dell'appartenenza politica e afferma di essere stato contattato da un'associazione internazionale in qualità di "opinion leader" per Padova ed è stato recentemente ospite a Londra dove gli è stato chiesto di sottoporre all'Amministrazione in progetto dedicato ai</p>

	<p>giovani per spiegare che divertirsi è un diritto ma ci sono anche altri modi per divertirsi; precisa che è un progetto che dovrebbe già essere stato parzialmente sottoposto al Sindaco e questo progetto serve a far capire ai giovani che la droga, purtroppo, ha delle controindicazioni importanti cercando di far maturare in loro anche una consapevolezza su quanto si sta facendo; è un progetto volto ad arrivare a tutti i giovani della Città e nelle zone più a rischio.</p> <p>Precisa che a Padova c'è tanta offerta perché c'è tanta richiesta e si vorrebbe cercare di diminuire la richiesta, inoltre tante persone vengono da fuori Padova per acquistare qui in Città; suggerisce al Comandante se possibile di trovare qualche forma per scoraggiare chi viene da fuori per acquistare la droga come, ad esempio, pensando al sequestro del mezzo.</p> <p>Sulle telecamere chiede se corrisponde al vero quanto riportato da un quotidiano locale sulla dislocazione delle telecamere concentrata maggiormente in centro Città e nella zona di città giardino, in quartieri invece come l'Arcella risultano solamente n. 3 telecamere, a Mortise sola 1. Chiede, inoltre, chi effettuerà il controllo sulle telecamere, per quanto tempo saranno a disposizione le registrazioni, se sono telecamere intelligenti o meno; propone di informare la commissione sui risultati conseguiti durante gli interventi effettuati anche congiuntamente con le altre Forze dell'ordine (ad esempio quante persone controllare, quanti sequestri ecc..).</p>
Comandante	<p>Risponde che l'attività che viene fatta sia dalla sola Polizia Locale che in forma congiunta è soggetta ad un continuo riepilogo quotidiano, questi dati confluiscono poi in un riepilogo generale che anche quest'anno è stato fornito alla Festa del Corpo, non è possibile riferire in commissione ogni volta ci sia un intervento interforze, si può eventualmente mettere a disposizione i dati ogni bimestre o trimestralmente per l'analisi da parte della commissione. Informa che le telecamere non sono installate per essere controllate in maniera costante altrimenti con un impianto che sarà formato, a consuntivo, da 460-470 posizioni per complessive 900 telecamere circa, buona parte delle quali sono di tipo "dom" con una quantità di materiale e riprese video importante e imponente; è chiaro che nessuna centrale operativa potrebbe controllare tutti i monitor in quanto solo per contenerli ci vorrebbe uno spazio enorme. Precisa che l'utilizzo delle telecamere è in condivisione con Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza. Le telecamere che vengono monitorate quotidianamente sono quelle presenti nei luoghi notoriamente problematici o caratterizzati da certi problemi. Il patrimonio di file video registrati e conservati per sette giorni se non ci sono motivazioni diverse, è un patrimonio che è continuamente oggetto di richiesta di accesso da parte di altri Organi di Polizia piuttosto che da cittadini che tramite soggetti qualificati ne facciano richiesta o anche dalla nostra squadra di infortunistica stradale e da tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, possono chiedere di estrarre file video.</p> <p>Quando si sarà a consuntivo con la procedura di gara conclusa e le nuove telecamere installate si potrà fare un ragionamento diverso, con una centrale operativa dedicata solo alla videosorveglianza, con uno staff di persone dedicato in quanto con 900 telecamere funzionanti gestire i file video ed eventuali estrazioni di copia sarà un lavoro piuttosto impegnativo.</p> <p>Sottolinea comunque che le telecamere saranno sempre accessibili a tutte le Forze dell'Ordine anche per quanto riguarda la gestione di manifestazioni, per verificare delle zone particolarmente sensibili ecc..</p>
Luciani	<p>Chiede al Comandante se le telecamere hanno la predisposizione ad essere "intelligenti" oppure no. Nel senso se le telecamere saranno in grado di evidenziare in tempo reale un reato in corso. Inoltre chiede se l'autorità giudiziaria, a seguito di denuncia, chiede dopo un mese di visionare i filmati se questi sono ancora disponibili oppure vengono cancellati dopo 7 giorni.</p>
Comandante	<p>Precisa che il tempo di conservazione dei dati è stabilito dalla legge; gli organi di polizia che sono ben consci di questo termine l'estrazione la chiedono immediatamente; molte volte si viene contattati telefonicamente chiedendo se è presente una telecamera sul sito di loro interesse.</p> <p>Informa che le telecamere in progetto esecutivo sono tra le più avanzate tecnologicamente.</p> <p>Per rispondere al consigliere sul problema dello spaccio precisa che qualora un cittadino venisse sorpreso a condurre un veicolo sotto l'effetto di sostanze la legge consente di applicare delle misure accessorie sul veicolo e sulla patente di guida; informa che molto spesso chi si reca a Padova ad acquistare stupefacenti fa uso del treno per gli spostamenti.</p>
	Alle ore 12,30 esce il consigliere Cavatton.
Presidente	Cede la parola rispettivamente ai consiglieri Sodero, Tiso e Turrin.
Sodero	Chiede ulteriori informazioni in merito alla collaborazione con le altre Forze dell'Ordine in quanto prima il Sindaco ha parlato di tavoli, di azioni comuni, voleva capire come avviene il coordinamento con le altre Forze di Polizia, con che modalità, con che forma, con che

	frequenza, come viene organizzata la distribuzione tra le varie risorse sul territorio, con quali orari e in quali zone.
Tiso	Chiede se sono previste installazioni di telecamere nei cimiteri soprattutto quelli situati nelle zone periferiche in quanto ha ricevuto diverse segnalazioni in merito, ci sono stati purtroppo anche dei furti.
Turrin	Chiede informazioni sull'ordinanza del Sindaco riguardante l'apertura dei locali etnici in zona Arcella fino alle ore 22.00 contrariamente a quanto stabilito dalla precedente Amministrazione dove invece l'orario di chiusura era previsto alle ore 20.00; per esperienza personale, avendo un'attività in zona stazione, afferma che, purtroppo, in questi locali molte volte l'attività non è delle più lecite. Vorrebbe sapere se il provvedimento adottato ha portato effettivamente ad un calo del degrado o se invece aver prolungato l'orario di apertura ha portato solo ad una maggiore frequentazione di soggetti dediti ad attività illecite. Per quanto riguarda le affermazioni del consigliere Berno relative all'accattonaggio molesto fa una considerazione politica, in quanto fa piacere constatare che si arrivi alle conclusioni che si debba parlare di questo tema non tanto per chi è contro questo fenomeno o contro queste persone ma il problema è sempre stato, da loro ribadito diverse volte, il problema sta nel racket che c'è dietro questo fenomeno con lo sfruttamento di bambini e anziani quindi non è un problema di sensibilità, ma è un problema relativo al modo con cui vengono usate le persone per avere un guadagno economico.
Presidente	Cede la parola alla consigliera Mosco.
Mosco	Ringrazia il dott. Fontolan per il lavoro eccellente, precisa che ha collaborato molte volte in questi anni e di cui ha un ottimo ricordo; condivide i progetti che il Sindaco sulla carta sta portando avanti in quanto sono provvedimenti che la giunta di centro destra ha progettato e finanziato, non li sta ad elencare, bene se c'è una continuità ma, intestarsene la titolarità, questo non lo trova corretto. Non condivide inoltre la riflessione del Sindaco sul fatto che Padova non sia una Città pericolosa, non la condivide in quanto ogni giorno arrivano centinaia di segnalazioni ai consiglieri o in ufficio di minoranza, segnalazioni purtroppo in costante aumento, leggere i giornali ogni giorno significa assistere ad un bollettino di guerra; anche oggi i dati della questura, se vogliamo leggerli in modo integrale, ci dicono che sono in aumento le rapine, che sono in aumento gli scippi, oggi ci troviamo che il problema della sicurezza non è solo la stazione o l'arcella, il problema della sicurezza che è una realtà e non una percezione, è dilagante in tutti i quartieri, oggi per nona volta è stata rapinata una signora a Montà ma è solo per citare un esempio perché solo in questo weekend le centinaia di segnalazioni arrivate destano preoccupazione e allarmismo; questo non riguarda solo ai cittadini comuni ma anche i commercianti: Fa piacere che l'intendimento di questa Amministrazione sia una rigenerazione anche delle aree degradate attraverso la riqualificazione delle attività commerciali esattamente come si stava facendo già nella precedente Amministrazione coinvolgendo i giovani rendendo questi spazi coworking attivi. Fa presente che nella zona di via Tommaseo, davanti alle cucine popolari, c'è spaccio all'interno delle attività commerciali che desta molte preoccupazioni; chiede come si intende attivare oggi i controlli all'interno e non più all'esterno delle attività commerciali visto che lo spaccio ora avviene internamente proprio per nascondersi.
Tarzia	Cede la parola ai consiglieri Foresta e Pillitteri per gli ultimi interventi.
Foresta	Per chiarezza precisa che 250 telecamere sono "targate" Ivo Rossi, poi sono state incrementate dall'Amministrazione Bitonci e infine dall'Amministrazione Giordani per un totale di 482 telecamere. Ringrazia il Sindaco in quanto negli anni precedenti il Cosp (Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica) è stato poco attivato se non saltuariamente; adesso il Cosp si riunisce con cadenza quindicinale o mensile. Sottolinea che l'ordine pubblico è di competenza del Questore e non dell'Amministrazione comunale; per quanto riguarda la problematica dei negozi etnici precisa che una cosa è l'intervento sul singolo negozio che crea problemi al quartiere ma non si può generalizzare in quanto pensa che laddove una esercente abbia stipulato un mutuo decennale ed esercita una regolare attività di vendita di frutta e verdura chiede su che basi questa persona dovrebbe chiudere solo perché l'attività si trova in una zona "calda"; trova corretto chiudere gli esercizi che creano problemi non tutte le attività, sottolinea che i provvedimenti che si stanno adottando vanno nella giusta direzione.
	Il consigliere Tiso esce alle ore 12,40.
Pillitteri	Ringrazia per tutto quello che si sta facendo per il quartiere Arcella, dalle telecamere a tutto quello che si sta facendo per il quartiere; chiede che sia fatta informazione ai cittadini sulle iniziative intraprese dall'Amministrazione oltre a quello che si andrà a fare.
Tarzia	Riassume brevemente gli interventi fatti, cede la parola al Sindaco.
Sindaco	Sul provvedimento di ampliamento dell'orario di apertura dei negozi risponde che è stata una richiesta espressa da parte dei commercianti per contrastare il degrado, naturalmente è una fase sperimentale e se le cose non dovessero andare bene si può sempre

	<p>cambiare, lo scopo dell'Amministrazione è garantire la sicurezza. Afferma che le cose positive fatte dalla precedente Amministrazione andranno mantenute altrimenti si corre il rischio di creare un danno alla Città.</p> <p>Saluta i presenti scusandosi per non potersi trattenere oltre per un impegno fuori Città, cede la parola al Comandante.</p>
Comandante	<p>Risponde a quanto chiesto dalle consigliere Mosco e Sodero: per quanto riguarda le collaborazioni con le altre Forze di Polizia nascono fondamentalmente da due tavoli tecnici che sono entrambi presieduti dal Capo di Gabinetto della Questura o da altro Dirigente delegato. Precisa che il Prefetto di Padova spinge tantissimo sulle sinergie.</p> <p>Un tavolo tecnico è presieduto dalla divisione "Pasi" (polizia amministrativa) nato nel 2007/2008 che continua ancora a dare i suoi frutti, si riunisce mediamente una volta al mese, viene fissato un calendario di 4-5-6 uscite congiunte con Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Ispettorato del Lavoro, Polizia Locale, Vigili di Fuoco, quando serve, Agenzia del Demanio, quando serve, quindi vengono riunite tutte le specialità perché un certo tipo di controllo sia fatto il più possibile completo, ad esempio quanto si controllano i circoli; precisa che questa attività viene svolta da diverso tempo e proprio sulle attività commerciali di via Tommaseo, ancora due amministrazioni fa, sono stati attuati una serie di provvedimenti che hanno portato anche alla chiusura temporanea (3-6-8 mesi) di attività di somministrazione in cui era evidente che all'interno si sviluppava lo spaccio di stupefacenti. Per poter attuare un'attività di questo tipo questa sinergia è fondamentale, ognuno con la propria competenza, proprio per poter effettuare le verifiche nella maniera più approfondita possibile. Il prossimo tavolo tecnico si riunirà il 9 gennaio p.v., l'ultima riunione è stata a fine novembre e, in mezzo, c'è la calendarizzazione, normalmente sono servizi che si svolgono quasi esclusivamente in orario serale e notturno.</p> <p>L'altro tavolo tecnico di cui la Polizia Locale fa parte è quello che riguarda proprio l'attività di presidio del territorio, è un tavolo nato da pochi mesi in questa misura e attuato con il Capo di Gabinetto della Questura, in sostanza vengono fatte delle ordinanze questorili e all'interno di queste ordinanze sono indicate 3-4 date, i luoghi dove si andrà operare e le Forze dell'Ordine coinvolte nelle operazioni (ad esempio l'operazione svoltasi qualche giorno fa in Piazzale Stazione).</p>
	<p>Il consigliere Luciani esce alle ore 12,46 e alle ore 12,48 esce il consigliere Berno.</p>
Comandante	<p>Oltre a questi tavoli tecnici ci sono altre attività di controllo che vengono effettuate in forma sinergica su casi specifici, ad esempio se si decidono di organizzare dei controlli particolari su determinate attività di una zona, in questo caso ci si coordina con tutti gli uffici competenti come Ulss, Guardia di Finanza ecc., di questi interventi nel corso dell'ultimo anno ne sono stati fatti una settantina. Precisa, inoltre, che oltre al sistema di sicurezza legato alla videosorveglianza di fatto si ha una serie di altre telecamere che, non con finalità specifica ma, comunque, svolgono una funzione molto importante ad esempio i 7 varchi della zona a traffico limitato, più i 4 varchi delle corsie preferenziali più, in parte, le 11 postazioni dei velox. In particolare i varchi ztl registrano tutti i passaggi dei veicoli anche quelli che non sono in qualche modo autorizzati; nello stesso tempo si può verificare anche quante volte un veicolo passa attraverso i varchi; informa che si è appena conclusa una lunga collaborazione con la Dia che ha portato all'arresto di una persona e, in quel caso, la Dia aveva chiesto una serie di controlli che è stato possibile fare proprio monitorando gli accessi attraverso i varchi ztl.</p>
Presidente	<p>Ringrazia il Comandante per la presenza in Commissione e chiude la seduta alle ore 12,54.</p>

Il Presidente della I Commissione consiliare  
*Luigi Tarzia*

Il segretario verbalizzante  
*Michela Greggio*